

Bologna, Merola: «La mia Giunta? Per metà sarà fatta da donne»

— Cerca donne «capaci, energiche e competenti», Virginio Merola. Il candidato sindaco del Centrosinistra a Bologna, infatti, sceglie l'8 marzo per annunciare che, in caso di vittoria, la sua giunta «sarà composta per metà di donne, vicesindaco compreso». Non solo: l'ex assessore di Cofferati ha l'intenzione di anticipare la legge nazionale che impone almeno il 30% di donne nei consigli di amministrazione delle aziende partecipate. «Penso che possiamo recuperare una sana tradizione di autoriforma - spiega Merola, ieri mattina al banchetto delle donne Pd in piazza Re Enzo - per tornare a essere un modello a livello nazionale». Sotto le Due Torri, infatti, l'emancipazione femminile è stata storicamente aiutata anche dall'alto livello di servizi e di nidi, messi oggi in pericolo anche dai tagli del governo. «Donne e giovani», ripete Merola. Ma non ne fa solo una questione di «quote rosa»: «Se si parla di merito, meno male che ci sono le donne», insiste. Per ora, l'identikit tracciato dal candidato non corrisponde necessariamente a un nome. Ma le possibilità non mancano: da una personalità proveniente dai partiti della coalizione (in particolare dall'Idv, che ha già diverse donne vicesindaco nell'hinterland), a democratiche con esperienze amministrative come Virginia Gieri, ex presidente del Savena (il quartiere guidato per due mandati proprio da Merola) a Simona Lembi, ex assessore provinciale e comunale, senza dimenticare Amelia Frascaroli, ex Caritas apprezzata in ambienti prodiani, che intanto sta mettendo a punto una lista d'appoggio al candidato insieme a Sel. **A.B.O.**

→ **Napoli** Lungo incontro ieri fra il commissario Orlando e il leader di Sel
→ **L'ex pm** «Non c'è da aspettare, la mia una candidatura forte e unitaria»

De Magistris va avanti da solo Vendola, dialogo aperto col Pd

Ieri a Roma Vendola ha incontrato per un pranzo a Montecitorio Andrea Orlando e Dario Franceschini. «Sel sta riflettendo sul da farsi, ci farà sapere molto presto». Appello di De Magistris al Pd, ma Orlando risponde picche.

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI
massimilianoamato@gmail.com

«Vendola mi è parso sinceramente interessato a mantenere in piedi un rapporto privilegiato con il Pd. Nelle prossime ore vedremo di ripristinare il tavolo del centrosinistra per riprendere il percorso unitario che dovrà portarci all'individuazione del candidato del centrosinistra a sindaco di Napoli». Andrea Orlando, commissario del Pd partenopeo, spazza via tutte le voci di un possibile cedimento di Sel sull'opzione De Magistris. Un faccia a faccia di un'ora con il governatore pugliese al ristorante della Camera, presente anche Dario Franceschini, è bastato per chiarirsi: «Sinistra e Libertà sta facendo una riflessione approfondita. Ci faranno sapere, spero a strettissimo giro. Anche perché il tempo stringe. L'ipotesi Morcone resta in campo, ma se si dovessero manifestare novità nel processo unitario, potremmo prendere anche altre strade». Non quella che porta a De Magistris. L'ex pm di Why Not, dopo aver aspramente polemizzato a distanza con Clemente Mastel-

la, pure lui autocandidatosi a sindaco, esclude categoricamente la possibilità di un passo indietro: «Ad Orlando dico che è il momento dei passi avanti e che non c'è più niente da aspettare, ma occorre un programma e una squadra di governo per la città. Abbiamo atteso con pazienza e rispetto la decisione del giudice Cantone, ma dopo il suo no bisogna andare avanti, e sono convinto che la mia sarà una candidatura forte e unitaria. Stiamo lavorando con i partiti della sinistra per costruirla». La risposta del commissario Pd non si fa

ti sono questi. Lineari. Come la linea scelta dalla coalizione: prima l'unità, poi i candidati». Il cammino unitario, però, non è privo di ostacoli. Idv fa blocco intorno al suo candidato, Sel si è fermata a pensare, la Federazione della Sinistra ha scelto De Magistris. E i socialisti chiedono di riconsiderare tutta la faccenda, alla luce della discesa in campo, con l'Udc, di Raimondo Pasquino, rettore dell'Università di Salerno. «Un'ipotesi che non esiste - blocca tutto Orlando. - L'Udc ha scelto di costruire il terzo polo. E poi sarebbe singolare un'alleanza proprio con loro, che governano dappertutto in Campania con il centrodestra». Un appello all'unità arriva anche dal vincitore (mai dichiarato ufficialmente) delle primarie del 23 gennaio, Andrea Cozzolino: «C'è bisogno di uno sforzo di generosità da parte di tutti. Io stesso mi sono ritirato perché il centrosinistra trovasse un candidato unitario», afferma ai microfoni de «La Zanzara», su Radio 24. «La scelta di De Magistris mette altra distanza tra il centrosinistra e il corpo vivo della città. Gli chiesi di metterci la faccia alle primarie, ma tiravano venti di crisi a Roma e lui fece un calcolo politico, declinando l'offerta. Poi, rientrata la crisi, è tornato in campo. Nelle prossime ore - conclude Cozzolino - farò una riflessione con i miei sostenitori per decidere il da farsi». ❖

MARCHE CHIEDONO ELECTION DAY

Le Marche chiedono l'election day per recuperare 300 milioni di euro «per far fronte alle necessità derivanti dalle alluvioni che hanno colpito la comunità marchigiana e l'intero paese».

attendere: «Sembra quasi che io abbia un fatto personale contro De Magistris: non è così. C'è un'obiettivo di difficoltà da parte nostra ad accettare la sua candidatura. De Magistris si è rifiutato di partecipare alle primarie, e il suo partito al tavolo del centrosinistra si è impegnato a ricercare una candidatura unitaria. Il giorno dopo, Idv si è rimangiata tutto con un'iniziativa unilaterale. I fat-

ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).

www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065

ON LINE
0,28 € al giorno
100 € l'anno
60 € per sei mesi
3,00 euro 1 settimana

Abbonamento su iPad e iPhone compreso

POSTALE
0,56 € al giorno
250 € (7 gg) l'anno*
130 € (7 gg) per sei mesi*
200 € (5 gg lun-ven) l'anno*
100 € (5 gg lun-ven) sei mesi*

*Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso

EDICOLA
0,90 € al giorno
325 € l'anno*
170 € per sei mesi*

*Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso

MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it